



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI( <i>IdSua:1512163</i> )
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Nome inglese</b>	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NESCI Francesco Saverio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Agraria

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
3.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante
5.	DI GREGORIO	Donatella Maria G.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
6.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	1	Caratterizzante
7.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante
8.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
9.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante

10.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	1	Caratterizzante
11.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PA	.5	Base
12.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Base/Caratterizzante
13.	ZEMA	Demetrio Antonio	AGR/08	RU	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

FULGINITI GIUSEPPE  
giuseppe.fulginiti.967@studenti.unirc.it 339.4341733  
CARBONE ANDREA  
andrea.carbone.519@studenti.unirc.it.it 380.3410010

#### Gruppo di gestione AQ

FRANCESCO SAVERIO NESCI  
SALVATORE DI FAZIO  
GIUSEPPE MODICA  
DEMETRIO FORTUGNO

#### Tutor

Monica BACCHI  
Donatella Maria G. DI GREGORIO  
Demetrio Antonio ZEMA



### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali mira a formare una figura culturale e professionale, supportata da una solida cultura di base, da fondamentali nozioni teorico-pratiche di tipo generale e da specifiche conoscenze applicative e professionali per affrontare le diverse problematiche del settore forestale ed ambientale, in particolare della produzione, della trasformazione e gestione delle risorse forestali e silvo-pastorali, della tutela del territorio e dell'ambiente forestale nell'ambito del rapporto simbiotico pianta/ambiente. Specificatamente, si pone l'obiettivo di fornire ai laureati :

- un'adeguata preparazione di base per poter utilizzare gli strumenti di analisi di tipo matematico, fisico, informatico, chimico e biologico, necessari alla conoscenza ed all'interpretazione dei fenomeni biologici e finalizzati alla conservazione degli ecosistemi forestali e silvo-pastorali;
- conoscenze e competenze nel settore forestale con particolare riferimento ai piani di gestione e valorizzazione del territorio e delle risorse forestali, silvo-pastorali e delle aree protette; all'elaborazione di progetti e di lavori forestali, consulenza ed assistenza alle imprese del settore; alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali; alle stime di beni e servizi; all'elaborazione di progetti di sistemazioni idraulico-forestali e di difesa e di conservazione del suolo e del territorio dai rischi idrogeologici con tecnica di ingegneria naturalistica; alla gestione delle risorse faunistiche;
- capacità di svolgere attività di analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;
- abilità nell'esercitare il controllo e la prevenzione di problematiche di natura ambientale nell'ambito di parchi, riserve naturali ed aree protette;
- capacità di valutazione del grado di impatto ambientale di piani ed opere propri del settore forestale;
- conoscenza dei contesti aziendali e dei relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri del settore forestale.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 27 febbraio 2013, alle ore 9.00, presso la Direzione del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, si Ã¨ tenuta la riunione finalizzata alla consultazione delle Parti sociali del territorio prevista in applicazione del DM 47/2013 a seguito della revisione dei Corsi di Laurea in seno al suddetto Dipartimento (verbale in PDF)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### **Dottore Forestale junior**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

- Tecnico Estimatore
- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilitÃ , di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutatore delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attivitÃ antropica.

##### **competenze associate alla funzione:**

- Analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale.
- Assunzione di compiti in attivitÃ di rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti abiotiche e biotiche degli ecosistemi naturali e degli agroecosistemi.
- Risoluzione di problemi legati al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale, valutandoli sulla base di criteri di sostenibilitÃ , di prevenzione dei rischi di impatto e dell'etica ambientale.
- Valutazione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili e degli impatti ambientali dell'attivitÃ antropica.

##### **sbocchi professionali:**

I laureati potranno svolgere attivitÃ di gestione forestale e silvo- pastorale presso aziende pubbliche e private , enti parco, enti locali pubblici e privati.

## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)

## QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze forestali e ambientali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento di Agraria su proposta del Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

## QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori. Le attività didattiche mirano a formare una figura professionale che abbia una visione completa delle problematiche di gestione, tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del territorio montano, nonché dell'organizzazione economico-produttiva della filiera foresta-legno. Dovrà essere in grado di operare nell'ambito della gestione e pianificazione forestale, del monitoraggio, della progettazione forestale, della produzione e commercializzazione dei prodotti forestali e agro-silvo-pastorali, dell'educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico professionale.

L'ordinamento didattico che proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dalla Nota MUR n.16/2009 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Scienze Forestali e Ambientali è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e incrementando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti.

Nel percorso formativo del corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, le discipline di base, caratterizzanti e affini si integrano e sviluppano su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale, nonché della statistica e dell'informatica;
- b) conoscenze di base che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, dell'assestamento forestale e della selvicoltura, dell'entomologia generale e applicata e della patologia vegetale, dell'agronomia e coltivazioni erbacee, della chimica agraria, dell'idraulica agraria e delle sistemazioni idraulico-forestali, della meccanica agraria, delle costruzioni rurali e territorio agroforestale.
- c) conoscenze specifiche, che fanno riferimento ai settori della tecnologia del legno e utilizzazioni forestali, della zootecnica speciale.

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali potrà svolgere funzioni integrative, relativamente alle materie di competenza, nel settore delle attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche; della difesa e recupero dell'ambiente, degli ecosistemi forestali; della lotta alla desertificazione, della conservazione e valorizzazione della biodiversità. Per i diversi settori, inoltre, il laureato potrà disporre delle conoscenze

tecnico-scientifiche utili per operare in modo coordinato e sinergico con altri ambiti professionali, acquisendo, attraverso il percorso formativo, anche una apertura intellettuale che gli consenta di affrontare la continua richiesta di innovazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede insegnamenti

## QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi

#### Conoscenza e comprensione

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Percorso formativo

#### **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studio il laureato in Scienza Forestali e Ambientali dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenza dei principi scientifici e tecnici che stanno alla base della gestione dei sistemi forestali. In particolare deve possedere adeguate conoscenze di base nel campo della matematica, della fisica, della chimica, della biologia, dell'informatica e saperle utilizzare nei molteplici ambiti connessi alla gestione ambientale e produttiva delle foreste e del territorio montano; conoscenze di base per la comprensione del funzionamento degli ecosistemi forestali anche attraverso lo studio della genetica, delle scienze del suolo e della fisiologia vegetale; per la gestione e rappresentazione cartografica del territorio attraverso lo studio della topografia, cartografia e costruzioni forestali; buona conoscenza delle problematiche relative alla tutela del territorio, con particolare riferimento alla prevenzione dei dissesti idrogeologici e alla regimazione delle acque, alla difesa fitopatologica dei sistemi forestali; della normativa relativa alla tutela dell'ambiente e dei principi della gestione aziendale, con riferimento anche alla valutazione degli aspetti economico-finanziari legati alla gestione forestale, alla pratica estimativa nel settore forestale e ambientale; conoscenze relative ai sistemi e metodi di raccolta e trasformazione dei prodotti forestali.

Tali obiettivi verranno raggiunti, prevalentemente, attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Saranno, inoltre, predisposti per i singoli insegnamenti servizi di supporto alla didattica frontale con fruibilità remota da parte degli studenti.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studio il laureato in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze per lo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti al sistema forestale. Dovrà, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche adottate nell'ambito della analisi, pianificazione e gestione dei sistemi forestali.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

#### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA : Elementi di matematica (MAT/05); Elementi di Fisica (FIS/05) e laboratorio CAD (art. 10, c.5, l. d)

#### **Conoscenza e comprensione**

Metodi matematici e fisici da utilizzare nell'ambito delle discipline caratterizzanti. Acquisizione delle cognizioni di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gestione di semplici modelli matematici e fisici nell'applicazione relative alle principali discipline caratterizzanti. Organizzazione delle applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

DISCIPLINE BIOLOGICHE : Biologia vegetale (BIO/03), Botanica Forestale (BIO/03), Genetica (AGR/07)

### **Conoscenza e comprensione**

Apprendimento e valutazione l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali, la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione. Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizione ed applicazioni della variabilità genetica. Acquisizione del linguaggio proprio delle discipline.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Riconoscimento delle caratteristiche strutturali e funzionali di un organismo vegetale nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali. Riconoscimento delle interazioni geniche, comprensione del controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA [url](#)

BOTANICA FORESTALE [url](#)

DISCIPLINE CHIMICHE : Chimica (CHIM/03)

### **Conoscenza e comprensione**

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi. Acquisizione del linguaggio proprio della disciplina.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprensione ed analisi degli strumenti e metodi di analisi appropriati, compreso il trattamento statistico dei dati.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVE - AFFINI o INTEGRATIVE : SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA: Agronomia montana (AGR/02) - Principi di nutrizione ed alimentazione animale in ambiente montano (AGR/18) - Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle principali tecniche agronomiche per il mantenimento e lo sviluppo di un'agricoltura a basso impatto ambientale, secondo i principi della sostenibilità ecologica ed economica. Capacità di distinguere i vari alimenti in uso nell'alimentazione degli animali allevati in montagna e nel sottobosco e valutarne la loro potenzialità nutrizionale.

Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito gestionale e dei canoni interpretativi delle norme

giuridiche. Comprensione della portata giuridica del concetto di imprenditore e di impresa, di proprietà fondiaria e forestale, disciplina dei vincoli e della responsabilità per danno ambientale. Acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito estimativo valutazione dell'azienda agro forestale

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi, e di poter alimentare, in autonomia, animali da reddito nel sottobosco ed in estensivo, di poter formulare diete per le diverse produzioni e di valutare i vari alimenti reperibili in ambiente montano ed in particolare i foraggi ed i sottoprodotti utilizzati. Fornire consulenza agli operatori del settore agro alimentare e forestale sulle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati (proprietari affittuari cacciatori)

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA MONTANA [url](#)

PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)

DISCIPLINE ECONOMICHE : Principi di economia forestale (AGR/01) - Economia e Politica Forestale (AGR/01) - Estimo forestale (AGR/01)

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione dell'analisi microeconomica e dell'analisi della formazione del prezzo e degli equilibri di mercato in relazione alle diverse forme della dottrina economica. Acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali per analizzare ed interpretare il comportamento dell'imprenditore nell'ambito dell'azienda ed indirizzarne le relative attività. Evoluzione della politica per il settore, con approfondimento degli indirizzi dettati dalla politica comunitaria che coniuga il settore forestale con le problematiche ambientali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di estendere le nozioni base della microeconomia ai problemi di mercato e di produzione dell'azienda e del settore. Capacità di decidere, gestire ed operare nel settore, fornire consulenza agli operatori del settore in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e privati. Capacità di indirizzare le scelte dell'impresa in ambito aziendale e di mercato. Capacità di valutazione in ambito estimativo, decisionale e gestionale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E POLITICA FORESTALE [url](#)

PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE [url](#)

ESTIMO FORESTALE [url](#)

DISCIPLINE FORESTALI E AMBIENTALI : Dendrometria e principi di assestamento forestale (AGR/05) - Ecologia Forestale, Selvicoltura Generale e Gestione Aree Protette (AGR/05)

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione e utilizzo degli strumenti di base nella dendro-auxometria. Acquisizione delle conoscenze relative alle relazioni tra i principali fattori ecologici e la gestione dei sistemi forestali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza nell'assestamento e nella pianificazione delle risorse forestali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE [url](#)

DISCIPLINE DELLE PRODUZIONI VEGETALI: Microbiologia Generale (AGR/16) - Biochimica e Fisiologia vegetale (AGR/13) - Chimica dei suoli forestali (Agr/13)

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione del concetto di suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva ed i servizi ecologici dei sistemi forestali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

DISCIPLINE DELLA DIFESA : Entomologia forestale (AGR/11) - Patologia vegetale forestale (AGR/12)

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle competenze relative agli insetti nocivi alle e di conoscenze per la conservazione della biodiversità entomologica. Conoscenza dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali. Conoscenze tecniche ed operative per affrontare le problematiche inerenti alla diffusione e sviluppo di popolazioni di fitofagi nocivi note e di nuova introduzione negli ecosistemi forestali e seminaturali. Autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di controllo degli insetti fitofagi dei sistemi forestali.

Acquisizione delle conoscenze di base per la diagnosi delle malattie delle piante e la loro gestione negli ecosistemi forestali e seminaturali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi dei sistemi forestali e di elaborare piani di controllo integrato sia in vivaio che in ambiente forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA FORESTALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE [url](#)

DISCIPLINE DELLA INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DELLA RAPPRESENTAZIONE :

Costruzioni rurali e rilievo del territorio (AGR/10) - Idraulica, Idrologia e Sistemazioni idraulico-forestali (AGR/08) - Meccanizzazione delle utilizzazioni forestali (AGR/9)

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di strumenti per la comprensione dell'organismo edilizio in relazione al contesto culturale e al paesaggio e di elementi di conoscenza volti al rilievo, rappresentazione e studio del territorio agroforestale, all'utilizzo delle banche dati e dei sistemi informativi, nonché ai sistemi di supporto alle decisioni.

Acquisizione degli strumenti di base e dei metodi teorici e pratici per l'analisi dei fenomeni idrologici e la progettazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale.

Acquisizione dei principi di base della meccanizzazione agro-forestale, e conoscenza dettagliata delle macchine e delle operazioni meccanizzate specifiche della selvicoltura.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**



Capacità di applicare i contenuti teorici all'analisi e alla progettazione di specifici fabbricati secondo criteri di sostenibilità e integrazione paesaggistica e di applicare la conoscenza in ambito professionale, nei campi dell'analisi territoriale e dei sistemi informativi territoriali. Capacità di applicare nella pratica professionale le nozioni acquisite per la risoluzione di problemi di particolare rilevanza inerenti al controllo ed alla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio agro-forestale. Capacità di definire piani di meccanizzazione forestale, scegliere le relative macchine e loro combinazioni in relazione ai vincoli tecnologici, strutturali, ambientali ed economici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO](#) [url](#)

[RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO](#) [url](#)

[IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE](#) [url](#)

[SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI](#) [url](#)

[MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI](#) [url](#)

QUADRO A4.c

[Autonomia di giudizio](#)

[Abilità comunicative](#)

[Capacità di apprendimento](#)

**Autonomia di giudizio**

Alla fine del primo ciclo il laureato in Scienze Forestali e Ambientali avrà acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni, comprese anche dati elettroniche e fonti bibliografiche, di trarre conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico-applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti, nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.

**Abilità comunicative**

Il corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali prepara figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, capaci di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore e di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati saranno in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.

Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso il confronto dialettico con tecnici e operatori che condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.

La redazione della relazione di tirocinio rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà esporre oralmente l'attività svolta.

I laureati in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni.

### **Capacità di**

### **apprendimento**

Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione di adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, ecc.).

La redazione della relazione di tirocinio costituirà un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

## QUADRO A5

### [Prova finale](#)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano Didattico SFA L. 25

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli Studenti sono chiamati a sostenere esami di profitto per il superamento delle singole discipline. Per alcune discipline sono previste prove intermedie o test di esonero per facilitare la progressione degli Studenti.

La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

Gli Studenti sono poi chiamati ad elaborare un elaborato per il superamento della prova finale con l'assistenza di un Docente tutor.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_accademico.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_accademico.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_accademico.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI	PA	8	80	
2.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA FORESTALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI	PA	6	60	
3.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA <a href="#">link</a>	SUNSERI FRANCESCO	PA	6	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

▶ QUADRO B5

### Orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento "in ingresso" Ã assicurato dal centro di Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria, nella persona del prof. Francesco Barreca, coadiuvato da altri Docenti che hanno assicurato la loro disponibilitÃ . Particolare attenzione viene dedicata alle visite illustrative presso le strutture richiedenti o alle visite guidate all'interno dello stesso Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AttivitÃ di orientamento a.a. 2013/2014

▶ QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

L'attivitÃ di "orientamento e tutorato in itinere" Ã assicurata dalla "Commissione Didattica di Dipartimento", in seno alla quale Ã stato nominato un rappresentante del CdS nella persona della dott.ssa Donatella Di Gregorio e da "Ufficio Didattica di Dipartimento".

Il sito di riferimento della Commissione Didattica Ã :

[http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

Il sito di riferimento della Segreteria Didattica Ã:

<http://www.agraria.unirc.it/segreteria-didattica.php>

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare e cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, quella del Tutor universitario e di quello aziendale e fornisce un libretto di Tirocinio.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario viene valutata dalla Commissione, e quindi il relativo giudizio viene trasmesso alle Segreterie Studenti per l'accREDITAMENTO dei CFU relativi all'attivitÃ di tirocinio.

In linea di massima, la richiesta per l'espletamento del tirocinio viene effettuata per aziende/Enti ricadenti nell'ambito del territorio di residenza del richiedente.

I periodi di formazione all'estero rientrano nell'offerta dei programmi ERASMUS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Studenti che hanno fruito di periodi di formazione all'estero

Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Responsabile di Dipartimento " il dott. Paolo Porto [http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=669](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669)

Responsabile di Ateneo dott. Massimiliano Severino - [erasmus@unirc.it](mailto:erasmus@unirc.it)

[http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=50516](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Università Estere convenzionate per ERASMUS

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad Politécnica (Valencia SPAGNA)	10/03/2014	7
Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	12/11/2013	6
St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	7
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	03/04/2014	6
Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAGNA)	13/03/2014	6
Universite d'Orleans (Orléans FRANCIA)	25/03/2014	4

L'Università Mediterranea assicura il servizio di servizio Job Placement mediante la realizzazione dell'indispensabile raccordo tra il mondo accademico e quello del lavoro, e coadiuvando i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Le attività del servizio Job sono concentrate sulla fase di uscita dal mondo accademico e si dedica alla transizione dall'Università al mercato del lavoro, favorendo la verifica della coerenza tra il complesso di competenze teoriche acquisite durante il percorso universitario e l'applicazione in campo lavorativo.

Servizi per le aziende : pubblicazione di annunci di lavoro, consultazione gratuita della banca dati dei curriculum vitae (ai sensi della legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche - collegato lavoro)

Servizi per i laureati : gestione del curriculum vitae da parte del laureato, consultazione degli annunci di lavoro e possibilità di inviare il proprio CV

Tirocini post-laurea : il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini dopo il conseguimento del titolo accademico.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Orientamento in uscita

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari con rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro per avvicinare i giovani alla conoscenza delle diverse realtà territoriali.

Il Servizio Speciale Statistico e Supporto al Nucleo di Valutazione interno all'Ateneo cura la pubblicazione annuale del rapporto sulla valutazione della didattica. Il Servizio svolge attività che si possono raggruppare in tre aree di intervento: raccolta, elaborazione ed eventuale comunicazione alle strutture interne dell'università dei dati di interesse statistico; raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati di interesse statistico anche ad organismi esterni all'Ateneo; supporto logistico e tecnico al nucleo di valutazione. Relativamente all'a.a. 2013- 2014 per il CdL Scienze Forestali ed Ambientali (triennale), sono stati rilevati 27 insegnamenti per un totale di 350 questionari. I risultati dei dati rilevati ed aggregati per indicatori si possono considerare "soddisfacenti" laddove si rileva che :

- in merito alla domanda sul grado di sufficienza delle conoscenze delle nozioni preliminari degli argomenti previsti dai singoli programmi di esame, il valore medio  $\bar{X}$  di 7,31 con il 72% di risposte positive ed il 27,43% negative;
- in merito alla domanda sul carico di studio, se proporzionato ai CFU assegnati, il valore medio  $\bar{X}$  di 8.07 con il 81.43% di risposte positive ed il 17,43% negative;
- in merito alla domanda sull'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia , il valore medio  $\bar{X}$  di 8.37 con il 80.86% di risposte positive ed il 18.29% negative;
- in merito alla domanda sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame , il valore medio  $\bar{X}$  di 8.81 con il 87.14% di risposte positive ed il 12.29% negative;
- in merito alla domanda sul rispetto degli orari delle lezioni etc, il valore medio  $\bar{X}$  di 8.97 con il 69.71% di risposte positive ed il 4% negative (26,29 risposte mancanti);
- in merito alla domanda sul grado di interesse stimolato dal Docente, il valore medio  $\bar{X}$  di 8.99 con il 66.86% di risposte positive ed il 6.29% negative (26.86 risposte mancanti);
- in merito alla domanda sulla chiarezza di esposizione di Docente, il valore medio  $\bar{X}$  di 8.87 con il 64.57% di risposte positive e l' 8.29% negative (27.14 risposte mancanti);
- in merito alla domanda sul grado di interesse stimolato dal Docente, il valore medio  $\bar{X}$  di 8.99 con il 66.86% di risposte positive ed il 6.29% negative (26.86 risposte mancanti);
- in merito alla domanda sulla validità delle attività integrative, il valore medio  $\bar{X}$  di 8.77 con il 53.43% di risposte positive ed il 6.29% negative (40.29 risposte mancanti);
- in merito alla domanda sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, il valore medio  $\bar{X}$  di 8.85 con il 67.71% di risposte positive ed il 6% negative (26.29 risposte mancanti);
- in merito alla domanda sulla reperibilità del Docente, il valore medio  $\bar{X}$  di 9.03 con il 83.43% di risposte positive ed il 6.29% negative (10.29 risposte mancanti);
- in merito alla domanda sul grado di interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento, il valore medio  $\bar{X}$  di 8.79 con il 81.71% di risposte positive ed il 7.43% negative (10.86 risposte mancanti);

Nel complesso tutti i valori riferiti alle singole discipline si possono considerare "ottimali". Solo per quanto riguarda l'insegnamento di "Elementi di matematica" si  $\bar{X}$  rilevato un qual certo grado di "insoddisfazione" (voto medio 5.5) in merito al grado di conoscenze preliminari (5,50) materiale didattico (5,76) grado di motivazione (5,62) chiarezza nell'esposizione (5,69) ed attività integrative (5,14). il voto medio del "materiale didattico" a disposizione dell'insegnamento di "Biochimica e Fisiologia vegetale"  $\bar{X}$  stato valutato pari a 5,75. Nessuna criticità  $\bar{X}$  stata espressa in merito all'organizzazione degli insegnamenti. Criticità sono state espresse, nel complesso, in merito alle conoscenze preliminari per l'insegnamento. Nessuna criticità riscontrata per la "efficacia delle lezioni". Criticità sono state avanzate in merito alle "Aule". Nessuna criticità per l'interesse verso tutte le discipline ed il

grado di soddisfazione. .



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Allo stato attuale il Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo di Valutazione non cura la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al grado di soddisfazione espresso dai Laureati dell'Ateneo ma si limita ad elaborare i dati forniti da Alma Laurea. Nel prosieguo, a far data dall'a.a. 2013 - 2014, si provvederÃ attraverso le schede appositamente predisposte alla raccolta dei dati onde conoscere il grado di soddisfazione dei laureati. Sulla base delle indicazioni fornite dagli stessi Studenti, la quasi totalitÃ preferisce continuare negli studi iscrivendosi al corso "magistrale".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati e condizione occupazionale (fonte AlmaLaurea).





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'ordinamento didattico in vigore aveva preso avvio dall' a.a. 2009/10, coerentemente con le norme introdotte dal D.M. 270/2004, mantenendo e consolidando gli obiettivi della trasformazione dal DM 509/99 (classe L-20) che aveva previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti. In base ai criteri proposti dalla Nota MIUR n.16/2009 finalizzati all'accREDITAMENTO del CdL, la riprogettazione era stata condotta attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e l'incremento del grado di copertura dei SSD. Si era inteso sviluppare le discipline su tre livelli di formazione: a) propedeutica/metodologica di base; b) conoscenze di base c) conoscenze specifiche.

Nel corso dell'anno 2014 l'Ateneo registra il passaggio alla piattaforma telematica GOMP, attualmente in fase di "rodaggio", da cui sono stati estratti tutti i dati necessari alla compilazione del quadro C1 e riportati in PDF comprendendo anche le tabelle esplicative.

Nel corso dell'a.a. 2013/2014 si hanno 48 neo immatricolati, di cui la maggior parte residente in Calabria. Per quanto riguarda invece la situazione degli immatricolati nell'a.a. 2012/2013, si hanno complessivamente 60 iscritti, per la maggior parte sempre residente in Calabria.

Per quanto attiene la tipologia della scuola di provenienza, relativamente agli iscritti nell'a.a. 2013/2014 sono prevalenti gli studenti diplomati presso Istituti Tecnici e Professionali mentre un 30% circa proviene da licei scientifici.

Dall'analisi dei dati, risulta che sul totale dei 48 iscritti 12 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 90 e 100, 18 con voti compresi tra 70 e 89, 5 con voti compresi tra 66 e 69 mentre i rimanenti 13 hanno riportato una votazione inferiore a 66.

Per quanto attiene gli iscritti nell'a.a. 2012/2013, si evince come la maggior parte degli iscritti provenga da istituti tecnici e professionali e un buon numero abbia conseguito la maturità scientifica. Risulta altresì che, sul totale dei 49 immatricolati, solo 6 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 90 e 100, 22 con voti compresi tra 70 e 89, 5 con voti compresi tra 66 e 69 mentre i rimanenti hanno riportato una votazione prossima alla sufficienza.

Per quanto attiene poi gli iscritti alla corte 2012-2013 e passati all'anno successivo 2013-2014 sempre prevalente la provenienza da istituti tecnici e professionali e solo in misura ridotta dalla maturità scientifica. Dei 32 iscritti, solo 3 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 90 e 100, 17 con voti compresi tra 70 e 89, 4 con voti compresi tra 66 e 69 mentre i rimanenti hanno riportato una votazione prossima alla sufficienza.

Per quanto attiene poi gli iscritti alla corte 2011-2012 e passati all'anno successivo 2012-2013 e, quindi, 2013-2014 sempre prevalente la provenienza da istituti tecnici e professionali e solo in misura ridotta dalla maturità scientifica. Dei 23 iscritti, solo 2 studenti hanno conseguito il diploma con un voto compreso tra 90 e 100, 15 con voti compresi tra 70 e 89, 1 con voti compresi tra 66 e 69 mentre i rimanenti hanno riportato una votazione prossima alla sufficienza.

Per quanto concerne i "sostenimenti e crediti", come riportato dalla tabella opportunamente predisposta da SMART\_Edu by Be Smart, che si riporta integralmente in PDF, si rileva una situazione oltre modo deficitaria e, al riguardo, si intende rilevare come i dati risultino oltre modo "approssimativi", per motivi riconducibili al passaggio alla piattaforma GOMP e quindi all'incompleta trasmigrazione dei dati dalle segreterie non ancora "informatizzate" per il mancato inserimento dei piani di studio dei singoli studenti.

Al riguardo del numero di esami effettivamente sostenuti dagli studenti iscritti al 1° anno della coorte 2013/2014 si è inteso precedere ad una verifica puntuale della situazione mediante il rilevamento delle posizioni individuali operato presso la segreteria

studenti del Dipartimento, integrato da contatto diretto per via telefonica. Su un totale di 37 studenti effettivamente immatricolati (mentre 11 hanno rinunciato agli studi), solo 7 hanno superato l'esame di matematica (19% del totale e 19,3 votazione media), 16 hanno superato l'esame di chimica (43% del totale e 23,9 votazione media), 7 hanno superato l'esame di fisica (19% del totale e 22,0 votazione media), 4 hanno superato l'esame di genetica (11% del totale e 25,8 votazione media), 5 hanno superato l'esame di biologia (14% del totale e 22,4 votazione media), 4 hanno superato l'esame di botanica (11% del totale e 26,8 votazione media) e 17 hanno conseguito l'idoneità nell'esame di lingua inglese (46% del totale). Nel complesso, su un totale di 222 esami risulta che circa il 20% sono già stati superati mentre il 46% ha già superato l'idoneità prevista per la conoscenza della lingua straniera.

Come evidenziato in precedenza, non è possibile al momento estrarre dalla piattaforma GOMP i dati relativi al percorso degli studenti delle differenti coorti (dal 2009/2010 a.a. di avvio dell'ordinamento didattico in vigore all'attualità) per motivi imputabili "presumibilmente" alla mancata trasmigrazione dei singoli piani di studio.

A partire dal mese di ottobre è previsto l'avvio della registrazione per via telematica degli esami, atta ad assicurare una maggiore "tempestività" nella fornitura dei dati.

Per quanto riguarda i dati "in uscita", nell'a.a. 2013/2014, si sono laureati 14 studenti, di cui il 29% in corso, il 14% al 1° f.c., il 21% al 2° f.c. ed il 36% oltre il 3° f.c. . Complessivamente, oltre il 40% dei laureati hanno conseguito il titolo in tempi "normali", comprendendo un anno di fuori corso.

Per quanto concerne il voto di laurea, uno studente ha conseguito il punteggio di 110/100 e lode, uno di 110/110, due di 105/110, uno di 104/110, uno di 102/110, uno di 101/110, uno di 100/110, uno di 99/100, uno di 96/110, tre di 95/110 ed uno di 91/100.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine condotta in Ateneo sulla condizione occupazionale dei giovani laureati al corso triennale, ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, rileva come il 71% abbia preferito proseguire negli studi iscrivendosi al corso di laurea magistrale e

come il 23% dei laureati non lavorino ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato.

Il Dipartimento provvede comunque ad organizzare annualmente master e/o corsi di approfondimento, in accordo con imprese pubbliche e private, ai quali partecipano giovani laureati che, in pochi casi, hanno poi trovato occupazione, anche part time, presso istituzioni pubbliche.

L'Ateneo dispone di un servizio autonomo di orientamento e di job placement, nettamente perfezionabile, e, da poco, ha attivato il servizio "Porta Mediterranea, in accordo con la Provincia di Reggio Calabria, che mira ad orientare laureati, laureandi e studenti agevolando il raccordo tra mondo accademico e quello del lavoro. Supporta i neolaureati nella ricerca attiva di lavoro e nell'individuazione delle proprie vocazioni professionali. Collabora con le imprese nella ricerca di personale qualificato. L'obiettivo del servizio offerto è ridurre i tempi di transizione dalla Università al mondo del lavoro, attraverso una ricerca attiva, mirata e progettata in base al profilo professionale individuato in funzione della domanda espressa e inespressa dello studente, favorendo nei giovani l'attitudine all'auto impiego e la conoscenza dei bandi regionali e nazionali.

Lo Sportello "PORTA MEDITERRANEA" consente di poter fruire della BACHECA WEB LAVORO, iscriversi al portale CLIC LAVORO e al portale EURES.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati (Alma Laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati (Alma Laurea)



QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

All'attualit  l'Ateneo non ha ancora attivato alcun servizio di rilevazione del grado di soddisfazione di enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente, ma dai contatti diretti con gli Enti e le imprese che hanno accolto gli studenti per lo svolgimento del tirocinio viene evidenziato l'apprezzamento per il rapporto con il Corso di Studio e per il grado di preparazione dei Tirocinanti. Il servizio interno di assegnazione e valutazione dei tirocini ha approntato, dal mese di aprile 2014, un'apposita scheda per la richiesta di assegnazione del tirocinio, con la specifica della tematica che si intende approfondire, l'indicazione della sede ed il nome del tutor, l'indicazione del progetto formativo didattico presso l'Ente ospitante, degli obiettivi e delle modalit  di svolgimento delle attivit  proposte ed una scheda di valutazione dello stesso tirocinio da redigere a cura dell'Ente ospitante. Di fatto, dal momento di attivazione della scheda,   stata valutato solo un tirocinio per il CdS SFA L.25 con giudizio oltre modo lusinghiero da parte dell'Ente ospitante.

Negli anni passati, le aziende, interpellate, hanno sempre manifestato apprezzamento per il grado di preparazione dei tirocinanti e per l'entusiasmo nell'approccio alla esperienza mentre l'intervista effettuata ad un laureato trasferito in altra sede per il proseguimento della magistrale ha permesso di rilevare che il grado di preparazione conseguito con la triennale risultava pienamente soddisfacente e adeguato al nuovo percorso di studi.

Descrizione link: scheda valutazione tirocini esterni

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di AQ dell'Ateneo: struttura organizzativa e responsabilità

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo del Riesame del CdS in Scienze Forestali e Ambientali ed alla Commissione Paritetica Docenti- Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal Consiglio del Corso di Studi risulta composta dal prof. Salvatore Difazio e dal dott. Giuseppe Modica.

Il Gruppo del Riesame, nominato dal Consiglio del Corso di Studi risulta composto dal prof. Francesco Saverio Nesci, coordinatore del CdS, dal prof. Salvatore Difazio, componente della commissione di gestione AQ, dal dott. Giuseppe Modica, componente della commissione di gestione AQ, dott. Demetrio Fortugno, amministrativo, sig. , rappresentante degli Studenti.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del dott. Roberto Saija, in seno alla Commissione Paritetica Docenti\_Studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art.42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione ed i cui compiti sono visibili su

[http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413\\_Statuto\\_Universit \\_Mediterranea.pdf](http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413_Statuto_Universit _Mediterranea.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: [http://www.unirc.it/ateneo/nucleo\\_valutazione.php?task=sd](http://www.unirc.it/ateneo/nucleo_valutazione.php?task=sd)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione per la gestione dell'AQ del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali si   riunita pi  volte estendendo l'invito alla partecipazione, in considerazione degli argomenti trattati, al Coordinatore del CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Le problematiche discusse, in relazione anche alle criticit  individuate in sede del primo Rapporto del riesame 2013, hanno avuto come oggetto i seguenti argomenti:

- 1) Frequenza delle lezioni
- 2) Integrazione di insegnamenti affini ai fini del rispetto del numero massimo di esami
- 3) Distribuzione degli insegnamenti nel triennio e nei due semestri
- 4) Analisi delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento al fine di evidenziare problematiche specifiche con riguardo alle propedeuticit  , ad eventuali squilibri tra contenuti e CFU assegnati e carenze di attivit  di tipo pratico, idoneit  del materiale di studio, introduzione di modalit  d'esame che possano contribuire ad accorciare i tempi del percorso formativo, pur nel rispetto della qualificazione del laureato in STA.
- 5) Stesura del regolamento didattico del Corso di studio

Argomenti che si prevede di affrontare riguardano le funzioni dei tutor didattici e l'eventuale revisione dei principali Regolamenti di interesse per il CdS (Regolamento che disciplina la Prova finale, Regolamento Tirocini e stages).

Le scadenze per l'attuazione delle iniziative sono connesse con quelle degli adempimenti previsti per l'accREDITAMENTO del Corso di studio e, in particolare, per la SUA-CdS.

Tutte le proposte messe a punto dalla Commissione vengono portate in discussione e approvazione ai Consigli del Corso di studio in tempo utile per la compilazione dei vari Quadri della SUA-CdS (14 e 28 febbraio, 5 aprile e 30 settembre 2014).

Relativamente all'approvazione del Regolamento che disciplina la prova finale, il Consiglio del Corso di Studi, nella seduta del 9 aprile 2014 ha deciso di rinviare la discussione in sede di Consiglio di Dipartimento onde pervenire alla formulazione di un testo omogeneo con gli altri CdS.

Successivamente all'inizio dell'a.a. 2013-14, il gruppo continuerà l'attività sia analizzando ulteriori problematiche del CdS sia individuando forme di verifica dell'attuazione delle azioni proposte.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
<b>Classe</b>	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
<b>Nome inglese</b>	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=8ceeb722-caee-4224-b406-241d821fa9ee</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	NESCI Francesco Saverio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BACCHI	Monica	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. AGRONOMIA MONTANA
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE
3.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA FORESTALE
4.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	.5	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO
		Donatella					1. PRINCIPI DI ECONOMIA

5.	DI GREGORIO	Maria G.	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	FORESTALE
6.	MAGNANO DI SAN LIO	Gaetano	AGR/12	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE
7.	MARZILIANO	Pasquale Antoni	AGR/05	RU	1	Caratterizzante	1. DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE
8.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI
9.	NESCI	Francesco Saverio	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E POLITICA FORESTALE 2. ESTIMO FORESTALE
10.	SAIJA	Roberto	IUS/03	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI
11.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PA	.5	Base	1. BIOLOGIA VEGETALE 2. BOTANICA FORESTALE
12.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. GENETICA
13.	ZEMA	Demetrio Antonio	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FULGINITI	GIUSEPPE	giuseppe.fulginiti.967@studenti.unirc.it	339.4341733
CARBONE	ANDREA	andrea.carbone.519@studenti.unirc.it.it	380.3410010

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

NESCI	FRANCESCO SAVERIO
DI FAZIO	SALVATORE
MODICA	GIUSEPPE
FORTUGNO	DEMETRIO

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BACCHI	Monica	
DI GREGORIO	Donatella Maria G.	
ZEMA	Demetrio Antonio	

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## ▶ Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	35





## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	15.L^GEN^080063
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date



Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La riprogettazione dei CdS, già attivati secondo il DM 270/04 nell'a.a. 2009/10, tiene conto della sostenibilità di un'offerta didattica a regime, soprattutto in termini di requisiti docenti necessari. A tale aspetto si associa la necessità di ristrutturare l'offerta DM 270/04 attraverso una più stretta calibratura sul numero degli immatricolati al primo ed al secondo livello senza, tuttavia, snaturarne l'assetto globale e le caratteristiche peculiari, anche con riferimento alle specificità della sede decentrata. L'ordinamento didattico che viene istituito è il risultato di un processo progettuale, coerente con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004. Esso non apporta significative variazioni rispetto all'ordinamento didattico basato sul D.L. 509/99. A seguito di una attenta valutazione dei punti di forza e di debolezze del precedente Corso di Laurea emersi negli ultimi anni, sono state apportate alcune modifiche concepite nell'ottica di favorire il percorso di apprendimento e agevolare il conseguimento dei crediti formativi, limitando al massimo il ritardo alla laurea o gli abbandoni. Rispetto a quello attualmente vigente, il nuovo ordinamento didattico riduce il numero degli esami di profitto a 20, dà maggiore enfasi alle discipline di base. Inoltre, il primo anno è comune con gli altri Corsi di Laurea della stessa Classe. Nella progettazione del corso di Laurea si è posta grande attenzione nel fornire agli studenti le conoscenze necessarie per il



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).  
Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso in Scienze Forestali ed Ambientali, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di fornire al laureato conoscenze, capacità, abilità e comportamenti idonei per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).  
Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di

soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 è il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era stata a suo tempo ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25).



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	471400056	<b>AGRONOMIA MONTANA</b> (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA)	AGR/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Monica BACCHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/02	60
2	2013	471400059	<b>BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE</b> (modulo di CHIMICA FORESTALE)	AGR/13	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maurizio BADIANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/13	60
3	2014	471402365	<b>BIOLOGIA VEGETALE</b>	BIO/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni SPAMPINATO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	BIO/03	80
4	2014	471402371	<b>BOTANICA FORESTALE</b>	BIO/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni SPAMPINATO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	BIO/03	60

**Docente di riferimento (peso .5)**

Adele Maria  
MUSCOLO  
*Prof. IIa fascia*  
*Università degli*  
*Studi*

5 2013 471400060 **CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI** AGR/13 AGR/13 60  
(modulo di CHIMICA FORESTALE)

						<i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
6	2012	471400596	<b>COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO</b> (modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO)	AGR/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Salvatore DI FAZIO <i>Prof. la fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/10	60	
7	2012	471400601	<b>DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE</b>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/05	60	
8	2013	471400062	<b>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Roberto SAIJA <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	IUS/03	60	
9	2013	471400063	<b>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesco Saverio NESCI <i>Prof. la fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/01	60	
10	2013	471400053	<b>ENTOMOLOGIA FORESTALE</b>	AGR/11	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/11	60	

11	2012	471400603	<b>ESTIMO FORESTALE</b>	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesco Saverio NESCI <i>Prof. la fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/01	60
12	2014	471402366	<b>GENETICA</b>	AGR/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Francesco SUNSERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/07	60
13	2012	471400602	<b>GESTIONE FORESTALE NELLE AREE PROTETTE</b>	AGR/05	Giuliano MENGUZZATO <i>Prof. la fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/05	60
14	2012	471400599	<b>IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE</b> (modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI)	AGR/08	<b>Docente di riferimento</b> Demetrio Antonio ZEMA <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/08	60
15	2012	471400604	<b>LABORATORIO CAD</b>	ICAR/17	Giuseppe MODICA <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/10	30
16	2012	471400605	<b>LABORATORIO GIS</b>	0	Giuseppe MODICA <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di</i>	AGR/10	30



					REGGIO CALABRIA		
17	2012	471400610	<b>MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI</b> (modulo di TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI E MECCANIZZAZIONE FORESTALE)	AGR/06	Bruno BERNARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/09	60
18	2013	471400054	<b>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE</b>	AGR/12	<b>Docente di riferimento</b> Gaetano MAGNANO DI SAN LIO <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/12	60
19	2013	471400064	<b>PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE</b> (modulo di ECONOMIA E POLITICA FORESTALE)	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Donatella Maria G. DI GREGORIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/01	60
20	2013	471400057	<b>PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO</b> (modulo di SISTEMI AGROZOOTECNICI DI MONTAGNA)	AGR/18	Francesco FOTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/18	60
21	2012	471400597	<b>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO</b> (modulo di COSTRUZIONI RURALI E RILIEVO DEL TERRITORIO)	AGR/10	Carmelo Riccardo FICHERA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/10	60
22	2012	471400600	<b>SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI</b>	AGR/08	Paolo PORTO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i>	AGR/08	60

			(modulo di IDRAULICA, IDROLOGIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI)		<i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
23	2012	471400609	<b>TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI</b> (modulo di TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI E MECCANIZZAZIONE FORESTALE)	AGR/09	Giuliano MENGUZZATO <i>Prof. la fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/05	60
						ore totali	1340



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU</i>	20	20	20 - 20
	↳ <i>BOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>GENETICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			40	40 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i>			

<p>estimative e giuridiche.</p>	<p>↳ <i>PRINCIPI DI ECONOMIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ESTIMO FORESTALE (3 anno) - 6 CFU</i></p>	<p>18</p>	<p>18</p>	<p>12 - 18</p>
<p>Discipline della produzione vegetale</p>	<p>AGR/16 Microbiologia agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>MICROBIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/13 Chimica agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI (2 anno) - 6 CFU</i></p>	<p>18</p>	<p>18</p>	<p>12 - 18</p>
<p>Discipline forestali ed ambientali</p>	<p>AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura</p> <hr/> <p>↳ <i>DENDROMETRIA E PRINCIPI DI ASSESTAMENTO FORESTALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECOLOGIA FORESTALE, SELVICOLTURA GENERALE E GESTIONE AREE PROTETTE (3 anno) - 9 CFU</i></p>	<p>15</p>	<p>15</p>	<p>15 - 18</p>
<p>Discipline della difesa</p>	<p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <hr/> <p>↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>ENTOMOLOGIA FORESTALE (2 anno) - 6 CFU</i></p>	<p>12</p>	<p>12</p>	<p>6 - 12</p>
<p>Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione</p>	<p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <hr/> <p>↳ <i>COSTRUZIONI FORESTALI E PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>MECCANIZZAZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p>	<p>30</p>	<p>30</p>	<p>24 - 30</p>

	↳ IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE (3 anno) - 6 CFU			
	↳ SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI (3 anno) - 6 CFU			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			93	69 - 96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	18	18	18 - 24 min 18
	↳ AGRONOMIA MONTANA (2 anno) - 6 CFU			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE ANIMALE IN AMBIENTE MONTANO (2 anno) - 6 CFU			
	IUS/03 Diritto agrario			
	↳ DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI (2 anno) - 6 CFU			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
<b>Totale Altre Attività</b>		29	29 - 29

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

156 - 189



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



## Note relative alle attività di base

Relativamente alle discipline di base che si concentrano nel 1° anno del Corso permangono le criticità imputabili alla carenza di nozioni da parte degli studenti che si risolvono nell'abbandono degli studi di un'alta percentuale, con il mancato pagamento della seconda rata al mese di marzo. Si è già provveduto allo sdoppiamento del corso di matematica ed all'assegnazione di un tutor e analogha iniziativa è in corso di valutazione per la biologia.



## Note relative alle altre attività



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il laureato in Scienze Forestali e Ambientali, pur presentando proprie competenze tipiche e direttamente collegabili all'ecosistema forestale, prevede anche attività tipiche dell'ambiente rurale. Ciò richiede conoscenze che giustificano la scelta degli SSD AGR/02, AGR/18 ed IUS/03 fra le attività affini e integrative. Peraltro queste conoscenze hanno sempre integrato il percorso formativo del laureato in Scienze Forestali e Ambientali.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



## Note relative alle attività caratterizzanti



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	12	12	8
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica	8	8	8
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria			
	BIO/01 Botanica generale	20	20	8
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 30:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		40 - 40		

## ▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	18	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	12	18	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	15	18	-



Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	12	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	24	30	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 60:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		69 - 96		

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale IUS/03 - Diritto agrario	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 24		

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo		

	del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		0	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2

**Totale Altre Attività**

29 - 29

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

156 - 189